



BILANCIO SOCIALE 2018

Il bilancio sociale 2018 è stato redatto da Federico Moine, Stefania Branca, Anna Paschero, Amalia Neirotti, Elena Cattaneo e Francesco Voghera con la collaborazione di tutto il Comitato esecutivo e di Daniela Ruzza

PRESENTAZIONE

Con il **Bilancio sociale 2018** il Comitato resistenza Colle del Lys conferma ancora una volta la prassi del dar conto del lavoro di squadra svolto da tutta l'associazione e dai suoi organismi e dell'uso delle risorse finanziarie disponibili. E' un atto di valore etico doveroso nei confronti degli Enti che collaborano con noi, degli Istituti scolastici che aderiscono alle nostre proposte e di tutti coloro che si riconoscono nei nostri valori.

Il documento contiene:

- l'analisi del valore aggiunto che la nostra associazione apporta alla società
- il rendiconto di gestione
- la relazione dei revisori dei conti
- la descrizione dettagliata dei vari progetti svolti e delle manifestazioni pubbliche organizzate nel 2018
- la descrizione dei progetti rivolti alle scuole superiori già in corso nel 2019
- la descrizione del progetto di ristrutturazione dell'ecomuseo a cura della Città metropolitana
- la relazione sull'iter relativo alla vendita dell'immobile sito nel Comune di Farigliano, eredità della partigiana Mara Polo
- il bilancio di previsione per il 2019.

I contenuti esposti sono il risultato di plurime collaborazioni cui va un caloroso ringraziamento: al Consiglio regionale del Piemonte, alla Città di Torino, all'Unione montana Alpi Graie, a tutti i Comuni soci e in particolare alla Città di Rivoli in cui abbiamo sede, alla Città metropolitana e alle sue Guardie ecologiche volontarie, e a tutti coloro che sono al nostro fianco nelle scuole, nelle piazze e al Colle del Lys.

Proprio al Colle del Lys vi aspetteremo dal 5 al 7 luglio per ricordare l'eccidio del 2 luglio 1944 a 75 anni dal suo compimento.

Amalia Neirotti
Presidente del Comitato

LA PROGETTAZIONE A MEDIO E LUNGO TERMINE

Conoscere per rimanere liberi

Il programma pluriennale "Conoscere per rimanere liberi", predisposto dalla nostra associazione, conferma il filone di attività indirizzato prevalentemente alle nuove generazioni e al mondo della scuola in particolare, per mettere a confronto le esperienze del passato con i molti problemi che oggi affliggono la nostra società. Convinti che la libertà è un valore da difendere e da far crescere, si promuovono iniziative che vanno oltre le tradizionali tematiche inerenti la Resistenza e affrontano quelle dei diritti umani, della costruzione di un'Europa dei popoli e della pace.

Conoscere per rimanere liberi	Periodo di svolgimento
Amica Costituzione	2018
Laboratorio della memoria (scuole obbligo)	Permanente
Giorno della memoria e festa diciottenni (scuole superiori Rivoli)	2018
Ottant'anni dalle leggi razziali, settant'anni di Costituzione. Un laboratorio di cittadinanza attiva tra il 1938, il 1948 e il 2018 (scuole superiori)	2018/2019
Convegno Comitato Resistenza e Costituzione: Confini,transiti,identità. Laboratorio didattico sulla cittadinanza in movimento e sulla storia del presente (scuole superiori)	Permanente
Una giornata al colle (tutti ordini scuole)	Permanente
Le strade raccontano la nostra storia - 1940/1945	Permanente
Valorizzazione delle lapidi della città di Torino dedicate ai caduti per la Liberazione	Permanente
20 mesi sulle montagne (rassegna documentari)	Permanente
Il portale della Resistenza	Permanente
Il nuovo sito dell'associazione. www.comitatoresistenzacolledellys.it	Permanente
Eurolys	Permanente
Editoria, presentazione di libri	Permanente

Ricordare per costruire

Fin dalla sua costituzione la nostra associazione, nel rispetto di coloro che sulle nostre montagne hanno combattuto e di coloro che hanno reso possibile la loro lotta con l'aiuto morale e materiale, si è impegnata per rivitalizzare l'economia montana secondo una logica di sviluppo rigorosamente sostenibile. A partire dall'apertura nel 2000 dell'Ecomuseo della Resistenza al Colle del Lys si è dato avvio ad azioni di riqualificazione e promozione del territorio attraverso la sistemazione di numerosi sentieri, la valorizzazione delle produzioni tipiche locali, le opportunità di conoscenza dell'ambiente e della sua storia. Coniugare la memoria della lotta di liberazione con la promozione dello sviluppo economico e turistico del territorio montano è la strada che si intende percorrere con i progetti seguenti.

Ricordare per costruire	Periodo di svolgimento
Ecomuseo della Resistenza	Permanente
Valorizzazione Ecomuseo	Permanente
Paesaggi della memoria	Permanente
Sentieri Resistenti	Permanente
Manifestazione al Colle del Lys	Permanente
Altre Manifestazioni	Permanente
Nuove Convenzioni	2018

IL SISTEMA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI "STAKEHOLDER" AI QUALI SI INDIRIZZA IL BILANCIO SOCIALE

L'individuazione e la scelta degli "stakeholders" rappresenta un passaggio fondamentale nelle "relazioni" che si vogliono attivare con la *comunità*.

Le attività svolte dall'Associazione coinvolgono uno "spettro" amplissimo di soggetti, perché creano *grandi* aspettative e perché influiscono su *numerosi* interessi e aspettative.

a) Sistema degli stakeholders esterni

L'individuazione dei diversi soggetti i cui interessi e le cui attese entrano in sinergia con le attività dell'Associazione rappresentano, di volta in volta, un lavoro che accompagna ogni iniziativa, fatto di *ascolto, confronto, scambio e coinvolgimento*. Se è corretto identificare come principali portatori di interessi "IL TERRITORIO E I CITTADINI" nella loro generalità, occorre tenere conto della diversa complessità e intensità dei loro interessi e dei loro assetti e condizioni istituzionali, sociali e territoriali. L'identificazione degli stakeholders richiede quindi di analizzare il territorio, la collettività che vi insiste e il sistema di relazioni interne ed esterne che l'Associazione si trova a "governare". La sua stessa responsabilità e legittimazione sociale discendono, infatti, dalla capacità di governo delle relazioni con le diverse categorie di portatori di interesse in quanto su di essi ricade l'impatto sociale generato dalle attività associative, che, a loro volta, loro stessi sono in grado di influenzare.

Nell'immagine di sfere concentriche che simbolicamente definisce l'impianto, tali "stakeholders" sono inseriti nella parte più esterna: particolare rilievo assumono le istituzioni scolastiche, culturali, politiche e sindacali come "diffusori" e custodi principali dei fondamentali valori civili e sociali, che appartengono all'organizzazione costituzionale del nostro Paese. Sono qui comprese le stesse articolazioni organizzative di tale sistema - gli enti locali e territoriali - che, con l'Unione Europea hanno la capacità di esercitare un'influenza rilevante sulle decisioni dell'Associazione, subendone, nello stesso tempo un impatto significativo.

b) Sistema degli stakeholders interni

Identificano l'organizzazione, in primis i soci aderenti, tra i quali alcuni Enti istituzionali del territorio, che costituiscono i principali finanziatori e nello stesso tempo coautori delle attività e dei progetti posti in essere dall'Associazione. Sono inseriti nella sfera più interna e assumono una serie di obiettivi:

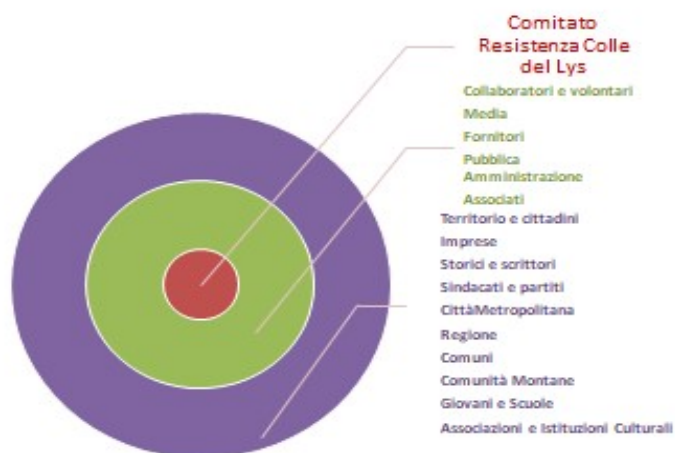
- sviluppare le iniziative, mettendo in comune idee ed esperienze diverse
- rappresentare l'Associazione all'esterno
- promuovere una effettiva partecipazione alle iniziative
- elaborare e diffondere cultura, metodologia e strumenti
- far circolare informazioni
- fornire i servizi necessari all'attività, sia attraverso il volontariato, sia attraverso rapporti commerciali.

Gli interlocutori privilegiati nel 2018

I giovani sono da sempre gli interlocutori privilegiati a cui l'Associazione si rivolge attraverso le molteplici iniziative che caratterizzano, ormai da alcuni anni, la sua attività. **Nel 2018** i rapporti con le scuole si sono ulteriormente arricchiti attraverso nuove offerte educative rivolte ad ogni età e ordine di scuola. Appaiono quindi importanti i dati riportati nella tabella che segue, che riguardano il numero di giovani coinvolti nei sei principali progetti e iniziative ideati e svolti nel corso dell'anno. In totale i ragazzi coinvolti sono stati 2589.

Ragazzi coinvolti				
Iniziativa	Primaria 1° grado	Secondaria 1° grado	Secondaria 2° grado	totali
Amica Costituzione	-----	250	-----	250
Laboratorio della memoria	375	-----	-----	375
Giorno del ricordo Festa 18enni	-----	-----	400	400
Laboratori Scuole Superiori Torino e Provincia	-----	-----	700	700
Progetto Consiglio Regionale	-----	-----	180	180
Ecomuseo (visite)	300	307	77	684
totali	675	557	1357	2589

La mappa degli stakeholders



RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO 2018

Questo capitolo del bilancio sociale è dedicato alla “rendicontazione” delle risorse finanziarie, acquisite e gestite dall’Associazione, che vengono analizzate, sia avendo riguardo alla loro provenienza, sia con riferimento alla loro destinazione e utilizzo.

Risorse finanziarie acquisite e gestite

L’Associazione trae le risorse finanziarie per il proprio funzionamento e per la realizzazione dei propri obiettivi da:

- ✓ quote associative
- ✓ contributi, erogazioni liberali e lasciti da parte degli associati e di terzi
- ✓ contributi da parte di Istituzioni pubbliche;
- ✓ proventi di cessioni di beni agli associati e a terzi attraverso attività commerciale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- ✓ entrate provenienti da iniziative promozionali, di autofinanziamento, quali feste e sottoscrizioni
- ✓ utilizzo di risorse accantonate nell’attuale e precedenti esercizi, vincolate alla realizzazione di eventi di particolare interesse per l’Associazione

I grafici che seguono indicano la quota di risorse proveniente da ogni categoria di finanziatori e come questa, nel corso dell’anno 2018, sia stata destinata a finanziare i singoli progetti e le aree di attività per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dall’Associazione.

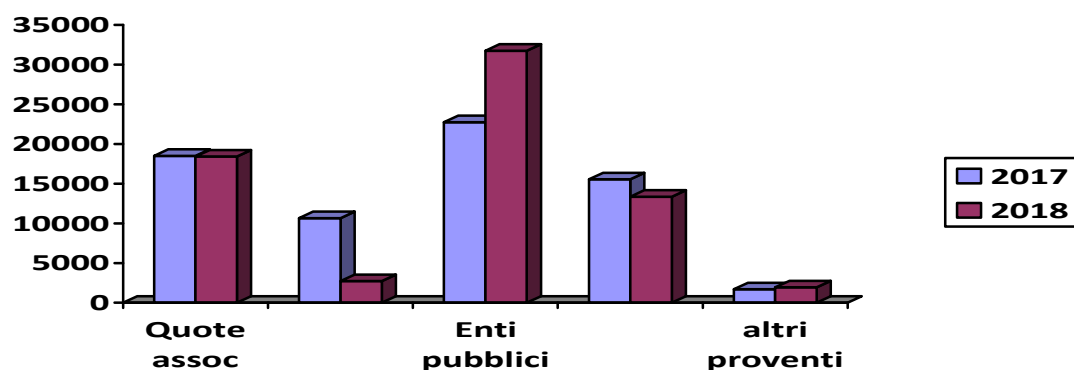
Dagli stessi grafici si osserva come le risorse finanziarie provengano in modo prioritario da Enti Pubblici e dalle quote associative e, tra i primi, dalla Regione Piemonte (Giunta e Consiglio), e dai Comuni; così come i relativi impieghi siano stati orientati, prevalentemente verso i progetti riguardanti l’organizzazione di manifestazioni nazionali e locali, tra le quali quella che si svolge annualmente, nella prima domenica di luglio, al Colle del Lys.

Le risorse finanziarie risultano, nell’esercizio 2018, leggermente ridotte rispetto all’esercizio precedente nel corso del quale è stato incamerato il lascito derivante dall’eredità Polo. Le assegnazioni da parte di Enti Pubblici sono invece cresciute

Un ulteriore apporto di risorse, in aggiunta a quelle di natura finanziaria, è dato come sempre dalla Città di Rivoli, che ospita, nei locali dell’ex Municipio di via Capra, la sede ufficiale dell’Associazione.

Per quanto riguarda gli impieghi è opportuno annotare che, pur assicurando in maniera efficace lo svolgimento delle attività dell’Associazione, si è resa necessaria una attenta revisione della spesa che ha consentito di accantonare per gli esercizi futuri una quota di risorse a salvaguardia dei principali impegni istituzionali che attendono l’Associazione, tra i quali, oltre alla tradizionale manifestazione annuale del Colle del Lys, la messa a norma e il riallestimento dell’Ecomuseo.

PROVENTI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO



Gli stessi proventi, che ammontano a complessivi € 68.192,18 nel corso dell'esercizio 2018, (meno 1,42% rispetto al 2017) vengono classificati secondo i soggetti, o gruppi di soggetti erogatori, e raffrontati con gli utilizzi in relazione alle singole iniziative e tipologie di oneri sostenuti.

PROVENTI ACQUISITI PER SOGGETTO EROGATORE E RISORSE GESTITE

RISORSE ACQUISITE	€ 68.192,18	2018	€ 68.192,18	RISORSE GESTITE
Contributi Regione Piemonte	€ 26.556,50		Manifestazione Colle del Lys € 14.521,00	Eurolys € 5.510,00
Quote associative di cui € 17.495,00 da Comuni	€ 18.415,00		Altre manifestazioni € 580,00	Ecomuseo Colle Lys € 7.880,00
Contributi da Comuni e Unioni Montane	€ 5.192,73		Scuola Territorio € 3.049,00	Convegni e conferenze € 1.707,00
Raccolta Fondi occasionali ed erogazioni liberali	€ 3.306,10		Comunicazione e informazione € 586,00	Spese di rappresentanza € 2.658,00
Altri proventi	€ 551,02		Segreteria e funzionamento € 12.555,00	Beni di consumo e spese diverse € 4.623,00
Utilizzo fondi pluriennali accantonati	€ 13.351,53		Ammortamenti € 1.124,02	Fondo pluriennale Manifestazione colle del Lys € 12.000,00
Lasciti	€ 819,30		Fondo nuovo allestimento Ecomuseo € 0,00	Minusvalenze/insusistenze beni strumentali € 0,00
Avanzo di gestione 2018 € 1.399,16				

COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS, VALLI DI SUSÀ - LANZO - SANGONE - CHISONE - PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

SEDE: VIA CAPRA, 27 - 10098 RIVOLI (TO)

CODICE FISCALE 95526270012

PARTITA IVA 08560000013

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018

ATTIVO	2018	2017	PASSIVO	2018	2017
Macchine elettroniche d'ufficio	€ 8.211,06	€ 8.211,06	Fondo Ammortamento Macchine elettroniche d'ufficio	€ 6.216,06	€ 5.216,06
Mobili per ufficio	€ 6.239,38	€ 6.239,38	Fondo Ammortamento Mobili per ufficio	€ 5.389,39	€ 5.389,39
Attrezzature	€ 274,00	€ 274,00	Fondo Ammortamento Attrezzature	€ 274,00	€ 269,00
Quadri Luce	€ 516,46	€ 516,46	Fondo Ammortamento Quadri Luce	€ 516,46	€ 516,46
Striscioni	€ 1.153,80	€ 1.153,80	Fondo Ammortamento Striscioni	€ 1.153,80	€ 1.153,80
Telefoni cellulari	€ 129,00	€ 129,00	Fondo Ammortamento Telefoni cellulari	€ 129,00	€ 129,00
Mobili per Ecomuseo	€ 1.734,00	€ 1.734,00	Fondo Ammortamento Mobili per Ecomuseo	€ 1.734,00	€ 1.734,00
Video Proiettore con schermo per Ecomuseo	€ 5.538,00	€ 5.538,00	Fondo Ammortamento Video Proiettore con schermo per Ecomuseo	€ 5.538,00	€ 5.538,00
Pannelli in legno	€ 5.447,20	€ 5.447,20	Fondo Ammortamento Pannelli in legno	€ 5.447,20	€ 5.447,20
Targhe per Piazzale	€ 3.900,00	€ 3.900,00	Fondo Ammortamento Targhe per Piazzale	€ 3.900,00	€ 3.900,00
Impianti elettrici	€ 4.851,54	€ 4.851,54	Fondo Ammortamento Impianti elettrici	€ 4.851,54	€ 4.851,54
Tv Ecomuseo	€ 595,48	€ 595,48	Fondo Ammortamento Tv Ecomuseo	€ 595,42	€ 476,40
Libri per biblioteca	€ 1.155,19	€ 1.155,19	Fondo pluriennale Manifestazione al Colle del Lys	€ 12.000,00	€ 13.351,53
Fabbricati	€ 16.138,08	€ 16.138,08	Fondo pluriennale allestimento ed adeguamento Ecomuseo	€ 46.296,80	€ 46.296,80
Terreni	€ 167,63	€ 167,63			
Banche	€ 92.369,75	€ 91.698,93	Patrimonio Netto, di cui:		
Cassa	€ 505,70	€ 4,87	Riserve Libere	€ 53.485,44	€ 49.841,43
			Avanzo (Disavanzo) di gestione dell'esercizio	€ 1.399,16	€ 3.644,01
Totale Attivo	€ 148.926,27	€ 147.754,62	Totale Passivo e Patrimonio netto	€ 148.926,27	€ 147.754,62

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI AL 31.12.2018

ONERI E SPESE	2018	2017	PROVENTI	2018	2017
<i>Manifestazione al Colle del Lys</i>	€ 14.521,00	€ 15.554,09	<i>Quote associative</i>	€ 18.415,00	€ 18.511,50
<i>Altre Manifestazioni e ricorrenze</i>	€ 580,00	€ 1.421,50	<i>Erogazioni liberali</i>	€ 1.909,10	€ 1.970,37
<i>Spese per Ecomuseo</i>	€ 7.880,00	€ 6.566,06	<i>Contributi da Enti Pubblici</i>	€ 31.749,23	€ 22.750,00
<i>Progetto "Eurolys"</i>	€ 5.510,00	€ 7.107,30	<i>Altri proventi</i>	€ 551,00	€ 640,00
<i>Progetto "Scuola/Territorio"</i>	€ 3.049,00	€ 11.276,34	<i>Utilizzo Fondo pluriennale Manifestazione al Colle del Lys</i>	€ 13.351,53	€ 15.554,09
<i>Spese e Strumenti di comunicazione e informazione</i>	€ 586,00	€ 2.588,00	<i>Raccolte occasionali di fondi</i>	€ 1.397,00	€ 1.053,00
<i>Spese per convegni e conferenze</i>	€ 1.707,00	€ 1.200,00	<i>Lasciti</i>	€ 819,30	€ 8.694,00
<i>Spese di segreteria</i>	€ 10.410,00	€ 5.008,54	<i>Arrotondamenti attivi</i>	€ 0,02	€ -
<i>Spese telefoniche</i>	€ 635,00	€ 919,00			
<i>Cancelleria</i>	€ 1.032,00	€ 940,00			
<i>Spese postali</i>	€ -	€ 85,00			
<i>Spese di ospitalità e rimborsi spese viaggi e trasferte</i>	€ 2.658,00	€ 1.295,40			
<i>Compensi a terzi</i>	€ 1.521,00	€ 1.311,60			
<i>Spese bancarie</i>	€ 154,00	€ 126,00			
<i>Imposte e tasse</i>	€ 470,00	€ 451,37			
<i>Spese diverse</i>	€ 2.956,00	€ 3.066,98			
<i>Ammortamenti</i>	€ 1.124,02	€ 1.611,77			
<i>Accantonamento al Fondo pluriennale Manifestazione al Colle del Lys</i>	€ 12.000,00	€ 5.000,00			
TOTALE ONERI E SPESE	€ 66.793,02	€ 65.528,95	TOTALE PROVENTI	€ 68.192,18	€ 69.172,96
<i>Avanzo di gestione</i>	€ 1.399,16	€ 3.644,01	<i>Disavanzo di gestione</i>	€ -	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 68.192,18	€ 69.172,96	TOTALE A PAREGGIO	€ 68.192,18	€ 69.172,96

IL “VALORE AGGIUNTO”

L'analisi del “valore aggiunto” di una azienda, qualunque esse siano le sue caratteristiche oggettive e soggettive (impresa privata, ente non profit, ente pubblico) permette di valutare la sua capacità di remunerare in maniera adeguata i soggetti che partecipano alla sua attività (stakeholders).

In altri termini, il “valore aggiunto” rappresenta la differenza tra valore della produzione riferito ad un esercizio e i costi esterni sostenuti per acquisire i fattori produttivi da economie terze, necessari a realizzare l'attività. L'Associazione rientra tra la categoria di “enti non profit” e, come tale, oltre a non prevedere titoli di proprietà e di diritti proprietari alla distribuzione di eventuali utili, si caratterizza per l'utilizzo di risorse in natura che non sono ottenute attraverso una attività di scambio ma attraverso liberalità (attività promozionali e di raccolta di fondi). Sono da sottolineare, a questo proposito, le prestazioni di lavoro effettuate in maniera gratuita dai volontari a favore dell'Associazione, il cosiddetto “lavoro volontario”. Anch'esse rappresentano una liberalità prestata “in natura”, che influenza la determinazione del valore aggiunto.

Il valore aggiunto, nel caso specifico, è particolarmente significativo per esprimere il beneficio che l'Associazione apporta alla società perché coniuga la dimensione economico-finanziaria a quella sociale della gestione. L'analisi del valore aggiunto prodotto e della sua distribuzione si fonda sulla sua determinazione e sulla sua ripartizione tra le categorie di portatori di interessi.

DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL “VALORE AGGIUNTO”

I flussi informativi che consentono di determinare il valore aggiunto di un “ente economico” sono mutuati dalla contabilità generale, operando un riordino delle classi di valori contenute nel conto economico, integrati dai dati inerenti il riparto del reddito.

Nel caso specifico non è parso opportuno utilizzare gli schemi proposti secondo l'ottica della produzione o le diverse dimensioni o configurazioni già in uso ma, molto più semplicemente, si è ritenuto di determinare il “valore aggiunto” prodotto nel 2018 attraverso la differenza tra proventi conseguiti (contribuzioni, liberalità in danaro e proventi diversi) e spese di struttura. Tra queste ultime è parso opportuno tenere distinte le prestazioni occasionali per il funzionamento della segreteria dalle spese di carattere patrimoniale (beni di consumo, utenze, ammortamenti) . Tra i proventi è stato considerato il cosiddetto “lavoro volontario” valorizzandolo, in considerazione del tempo impiegato (ore/persona) nell'anno ad un costo orario lordo di 21 €, lo stesso costo teorico utilizzato negli scorsi esercizi.

Il risultato che ne deriva è il seguente:

DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO 2018

Entrate	€ 68.192,18	
Contribuzioni, liberalità in danaro, lasciti e proventi diversi		
TOTALE (A)		€ 68.192,18
Spese - Segreteria	€ 12.555,00	
- di carattere patrimoniale	€ 4.623,00	
TOTALE (B)		€ 17.178,00
VALORE AGGIUNTO MONETARIO (A - B)		€ 51.014,18
Lavoro volontario :		
- liberalità in natura 15.500 h/persona x 21 €	€ 325.500,00	
TOTALE (C)		€ 325.500,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE REALIZZATO (A-B+C)		€ 376.514,18

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO 2018

Remunerazione dell'Associazione (D)	€ 1.399,16	
- Liberalità a terzi distribuzione di risorse realizzate verso l'esterno (E)	€ 375.115,02	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE DISTRIBUITO NEL 2018 (D + E)		€ 376.514,18

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO AL 31.12.2018

Il Presidente dell'Associazione ha consegnato ai Revisori dei Conti i documenti riguardanti le entrate e le spese dell'esercizio 2017, che sono stati puntualmente esaminati e valutati, anche avendo riguardo all'attività svolta e ai risultati che ne sono conseguiti.

Durante lo svolgimento dell'esercizio i Revisori hanno proceduto al controllo periodico sulla regolare tenuta della contabilità, al controllo della gestione nel suo complesso e alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo dell'Associazione, partecipando altresì alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed effettuando le suddette verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

L'esame del bilancio è stato svolto in ossequio ai principi di comportamento dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Dottori Commercialisti, e, in conformità a detti principi i Revisori hanno fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio delle Associazioni prive di personalità giuridica. Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari. I Revisori attestano che il bilancio dell'esercizio 2018 è stato redatto in forma abbreviata, corrispondendo i dati in esso espressi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. I Revisori attestano, inoltre, che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto di quanto previsto dallo Statuto Sociale, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Associazione. Nel corso dell'esercizio l'Associazione si è fornita di personale in qualità di collaboratori e volontari. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio a costo storico, evidenziando i relativi fondi di ammortamento.

Lo stato patrimoniale evidenzia al 31.12.2018 un avanzo di gestione pari a **€ 1.399,16**.

A parere dei Revisori il bilancio dell'esercizio 2018, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Alla luce di quanto sopra i Revisori esprimono parere favorevole alla sua approvazione.

Anna Paschero - Walter Berardo e Giuseppe Rizzo

RELAZIONE SOCIALE

Descrizione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi

Il Comitato Resistenza Colle del Lys, associazione democratica e apartitica, di promozione sociale e senza fini di lucro, si è impegnata nel riaffermare e perseguire gli ideali di libertà, giustizia e pace, che sono stati gli obiettivi della lotta di Liberazione dal nazifascismo, all'interno di tutte le sue attività e partecipando a manifestazioni pubbliche in loro difesa.

Gli obiettivi statutari perseguiti e realizzati nei filoni di attività CONOSCERE PER RIMANERE LIBERI e RICORDARE PER COSTRUIRE, di cui seguono le descrizioni dettagliate, sono stati i seguenti:

- organizzare la prima domenica di luglio, la manifestazione al Colle del Lys per tramandare la memoria del rastrellamento perpetrato dai nazifascisti il 2 luglio 1944 al Colle del Lys e dei 2024 caduti partigiani delle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone;
- organizzare manifestazioni, convegni, tavole rotonde, iniziative didattiche, borse e seminari di studio, per valorizzare in campo nazionale e internazionale il contributo del movimento partigiano e antifascista alla causa della Resistenza;
- raccogliere, curare e diffondere documenti, pubblicazioni e libri relativi alla storia del '900;
- promuovere e sviluppare iniziative di informazione, formazione ed educazione sociale indirizzate ai giovani e alle scuole, nel quadro dei principi della Costituzione italiana e della Carta per i diritti dell'Onu.

Relativamente al primo obiettivo si sottolinea l'attenzione rivolta all'ecomuseo con l'intervento già realizzato per il ripristino dell'illuminazione della torre monumento, cofinanziato dalla Regione Piemonte LR.41/1985.

Un secondo intervento, ora in fase istruttoria a cura della Città metropolitana, riguarda la ristrutturazione del piano terra dell'edificio dell'ecomuseo ed è finalizzato alla sua promozione anche come sito di informazione del Parco del Colle del Lys.

L'associazione, oltre a sottoscrivere un documento di collaborazione con l'Associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba, ha ottemperato agli impegni previsti in protocolli d'intesa, convenzioni, rapporti di collaborazione già in atto con molte associazioni e istituzioni del territorio, quali la Regione Piemonte, il Comitato regionale Resistenza e Costituzione, l'Istituto per la storia della Resistenza di Torino, le ANPI locali e regionali, i comuni del territorio e le Istituzioni scolastiche.

PROGETTAZIONE 2018

Amica costituzione – Progetti scuole secondarie 1° grado

In occasione della ricorrenza del 70° anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana, consapevoli dell'importanza del ruolo della scuola nel divulgare una conoscenza sempre più approfondita della storia del '900 e della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza, abbiamo sostenuto le iniziative di approfondimento su questo tema di alcune scuole secondarie di 1° grado: scuola di Buttigliera Alta, scuole Don Milani e Garelli di Rivalta, scuola Gobetti di Rivoli.

I contributi elargiti sono stati utilizzati per l'allestimento di spettacoli teatrali sui temi relativi ad articoli della Costituzione.

10 classi coinvolte con 250 alunni

Referente: Amalia Neirotti

IL LABORATORIO DELLA MEMORIA- Scuole dell'obbligo

Il progetto è stato ideato, programmato e realizzato da un gruppo di lavoro formato da volontari dell'associazione che effettua interventi all'interno dell'offerta formativa alle scuole dei comuni di Rivoli, Rivalta, Orbassano. I temi trattati sono quelli relativi al Giorno della memoria e alla Resistenza.

Ad Orbassano si sono svolti 4 incontri per il Giorno della Memoria nelle scuole Rodari, Gramsci e Pavese e 4 nelle stesse classi per il 25 aprile. A Rivalta si sono svolti altri 3 incontri nelle scuole primarie Calvino, Duchessa Iolanda e Pasta, sia per il Giorno della Memoria sia per il 25 aprile. Il progetto ha ottenuto un contributo da parte del Comune di Orbassano.

A Rivoli si sono svolti 2 incontri con alcune classi della scuola primaria Don Milani.

15 classi coinvolte con 375 alunni.

Referenti: Bruna Sticca, Maria Pia Carmusciano, Elena Cattaneo, Amalia Neirotti

GIORNO DELLA MEMORIA- GIORNO DEL RICORDO- FESTA DICIOTTENNI iniziative rivolte alle scuole superiori di 2° grado di Rivoli

Da alcuni anni, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Rivoli, vengono organizzati dalla nostra associazione dei momenti seminari con esperti, rivolti agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori di 2° grado. La prassi consolidata è quella di organizzarli ad anni alterni sul tema del Giorno della Memoria o del Giorno del Ricordo. A volte ci viene anche richiesto un intervento nell'ambito della Festa dei diciottenni durante la quale viene consegnata ai neo-maggiorenni una copia della Costituzione Italiana.

Il 20 febbraio 2018, in occasione del Giorno del Ricordo, è stata organizzata una conferenza presso il Liceo Darwin, tenuta dal prof. Gianni Oliva, storico e scrittore, sul tema delle foibe e dell'esodo istriano. Hanno partecipato tutte le classi quinte dell'Istituto.

Per la festa dei diciottenni, presso il teatro dell'Istituto Natta, il 1 giugno 2018, è intervenuto Alessandro Ciquera operatore del progetto "Operazione Colomba" sul tema "I diritti umani e l'impegno". Sono seguite interpretazioni creative da parte di studenti delle classi presenti.

n. 400 studenti coinvolti.

Referente: Fernanda Dalmaso

LABORATORIO DIDATTICO Ottant'anni dalle Leggi Razziali, settant'anni di Costituzione Laboratorio di cittadinanza attiva tra il 1938,1948 e il 2018. Scuole superiori 2°grado di Torino e provincia

Il 2018 è l'anno in cui si è celebrato il settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana, con il suo armonioso ed articolato disposto di diritti programmatici e progettuali, prima esperienza di democrazia sociale nel nostro Paese. Del pari, è ricorso l'ottantesimo anniversario dell'elaborazione, dell'emanazione e dell'avvio nell'applicazione dell'insieme di dispositivi normativi conosciuti come «leggi razziali», destinate da subito ad incidere sulla vita dei cittadini ebrei e sulla loro esclusione istituzionalizzata, voluta dal regime fascista e avallata dall'autorità regia. La coincidenza cronologica e temporale ha permesso di offrire agli studenti delle scuole interessate un piccolo percorso laboratoriale, articolato in due incontri. Il primo di essi si è soffermato sui temi del razzismo istituzionale, a partire dall'esperienza fascista, di cui ne ha descritto manifestazioni e contenuti, dal 1938 al 1943; il secondo, riprendendo gli esiti del precedente, si è focalizzato sulla nozione di diritti d'inclusione, così come vengono definendosi nella Carta costituzionale e per come sono stati poi concretamente realizzati in Italia dal 1948 ad oggi. L'obiettivo è stato quello di aiutare i partecipanti a

ragionare sui meccanismi di inclusione e di esclusione legale, ossia connessi a norme incorporate nelle deliberazioni dello Stato contemporaneo non meno che condivise nei discorsi di senso comune.

Nel corso dell'a.s. 2018-2019 nell'ambito delle iniziative previste dalla Convenzione stipulata con il Comune di Torino e con il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale si è organizzato questo progetto a cui hanno aderito 26 classi dei seguenti Istituti Superiori: Convitto Umberto 1°-Torino; Liceo Einstein-Torino; Istituto Galilei-Avigliana, Liceo Norberto Rosa- Susa e Bussoleno; Liceo Classico Porporato- Pinerolo; Liceo Botta – Ivrea; Liceo Gramsci -Ivrea; Liceo Darwin -Rivoli.

I laboratori sono stati condotti dal PROF. VERCELLI, docente presso l'Università Cattolica di Milano da ottobre 2018 con conclusione il 29 gennaio 2019 in occasione del GIORNO DELLA MEMORIA con un incontro plenario di tutti i partecipanti.

26 classi coinvolte con circa 700 studenti.

Referente: Elena Cattaneo

LABORATORI E CONVEGNO RESISTENZA E COSTITUZIONE

Confini, transiti e identità.

Laboratorio didattico sulla cittadinanza in “movimento” e sulla “storia del presente”

In base alla convenzione stipulata con il Consiglio Regionale, tramite il Comitato Resistenza e Costituzione, ogni anno viene organizzata un'iniziativa comune rivolta agli studenti delle scuole superiori della Provincia di Torino. L'iniziativa consiste in un convegno che tratta argomenti di attualità o inerenti alla Costituzione Repubblicana.

Il 27 aprile 2018, presso l'Auditorium dell'Iti “Ettore Majorana” di Grugliasco si è svolto l'incontro plenario di tutte le classi partecipanti al progetto, previsto come momento di restituzione e di condivisione dei lavori svolti in precedenza dagli studenti.

Il progetto è iniziato infatti a gennaio 2018 con una serie di incontri condotti da Claudio Vercelli nelle seguenti scuole

Itis E. Majorana di Grugliasco: 2 classi (IVC-VC Informatica), (prof.ssa D'Orta)

Itcg G.Galilei di Avigliana :1 classe (, IV B turistico)

Liceo N.Rosa di Bussoleno; 2 classi (III A Indirizzo scientifico delle scienze applicate- III C Indirizzo scientifico) (prof.ssa Ricci)

Liceo C. Darwin di Rivoli: 1 classe (V C Scientifico - prof.ssa Bertolo)

Liceo G.F. Porporato di Pinerolo: 3 classi (I A Indirizzo Classico- prof. Careglio- I B Indirizzo Classico- prof. Spadaro -IV C Scienze Umane- prof. Bonino)

Durante questi incontri il conduttore, interagendo attivamente con gli studenti e attraverso il ricorso ad un set di immagini, ha fatto riflettere su alcuni significati attraverso otto coppie di temi chiave (*globale e locale; migranti e mobilità; pace e terrore; conoscenza e comunicazione; muri e brecce; democrazie e demografia; popolo e libertà; lavoro e cittadinanza*). Nella parte ultimativa del laboratorio è stata avviata la predisposizione, da parte di ogni gruppo, di un piccolo video, realizzabile con il semplice ricorso alla strumentazione elettronica disponibile in classe o in possesso degli stessi studenti, per rendere letteralmente “visibile” il senso delle cose pensate. I video realizzati dagli studenti sono stati proiettati durante l'incontro plenario del 27 aprile.

9 classi coinvolte con 180 studenti.

Referente: Elena Cattaneo

UNA GIORNATA AL COLLE sui luoghi della 17a Brigata Garibaldi.

Come ogni anno, sono salite al colle numerose scolaresche della città di Torino e della sua provincia in visita ai luoghi della memoria situati al Colle del Lys. In tutto n.29 classi per oltre 600 studenti. La visita guidata comprende il percorso sul sentiero che porta al luogo denominato "Fossa comune" dove viene raccontata la strage del 2 luglio del 1944. Successivamente si visita l'Ecomuseo e la mostra fotografica sulla 17a Brigata Garibaldi "Felice Cima". La visita termina sul piazzale con la storia del Monumento che ricorda i 2024 caduti delle 4 valli e presso il "giardino della Pace" che raccoglie la testimonianza dei vari gruppi che nel corso degli anni hanno visitato questo luogo di memoria. Le visite guidate sono state effettuate da un gruppo di volontari dell'associazione: Bruna Sticca, Roberto Collinelli, Romano Vignolini, Maria Pia Carmusciano, Claudia Falossi, Franca Mariano, Amalia Neirotti, Elena Cattaneo. Lungo i sentieri hanno accompagnato le classi le Guardie ecologiche Volontarie della Città Metropolitana e i volontari della Federazione Italiana Escursionisti per le classi che hanno fatto l'escursione al Colle della Portia. Sono stati accolti all'Ecomuseo alcuni gruppi delle ANPI del territorio.

29 classi coinvolte con 684 studenti

Referenti: Bruna Sticca, Amalia Neirotti

Le strade raccontano la nostra storia 1940-1945

Il progetto punta al recupero ed alla valorizzazione di tutte le strade intitolate a partigiani locali, e non solo, a personaggi e località che hanno attinenza con il periodo storico preso in considerazione. Hanno aderito al progetto le città di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Rivalta.

Nel 2018 il Comune di Grugliasco ha proseguito il lavoro, iniziato nell'aprile 2017, di installazione delle "targhette" in tutte le strade intitolate alle vittime grugliaschesi dell'eccidio del 30 aprile 1945. In questo modo chi vuole può sapere, in un attimo, chi erano quei giovani e giovanissimi che hanno perso la vita in quella assurda strage che sconvolse Grugliasco e Collegno a guerra terminata. Attraverso il QRcode presente sulla targhetta è possibile accedere ad una pagina, specifica per ciascun martire, che contiene oltre alla fotografia anche una sintetica biografia. (IN GRUGLIASCO – N° 43 – dicembre 2018).

Referente: Alberto Farina

Valorizzazione delle lapidi della città di Torino dedicate ai caduti per la Liberazione

Sul territorio cittadino di Torino sono presenti 204 lapidi tutte censite già da qualche anno dall'Istoreto. Per ciascuna lapide è stata prodotta una scheda informativa molto esaustiva (biografia dei nomi indicati, fotografie, fonti/informazioni, piantina topografica..)

La prima lapide, o meglio il primo cippo "valorizzato" è quello che ricorda le sorelle Libera e Vera Arduino. Il 14 luglio scorso, con la presenza dei famigliari di Libera e Vera, del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Nino Boeti, della Presidente dell'ANPI provinciale Maria Grazia Sestero, dell'Assessore Comunale Paola Leon, del Presidente della Circoscrizione Claudio Cerrato, della Presidente del Comitato Resistenza Colle del Lys e dei rappresentanti delle sezioni delle ANPI di zona è stata posta sul cippo una apposita targa con QRcode che rinvia ad apposita scheda predisposta dall'Istoreto; era presente anche Teresa De Sio che avrebbe poi tenuto un concerto la sera stessa: "Una serata per Libera e Vera Arduino". Iniziativa promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con la Città di Torino, la Circoscrizione 4, ARCI Piemonte e ANPI, per onorare il ricordo di Libera e Vera Arduino, due giovani donne trucidate dai fascisti il 12 marzo 1945 nei pressi della Pellerina. In accordo con il Presidente della 4^ Circoscrizione

Claudio Cerrato è quindi stato elaborato un progetto che riguarda tutte le 17 lapidi presenti nella Circoscrizione. Nella posa in opera di ciascuna di queste targhe si pensa di creare un “piccolo evento” coinvolgendo eventuali parenti dei caduti, i cittadini, le ANPI del territorio ma soprattutto i ragazzi delle scuole della Circoscrizione stessa. Questo progetto è già stato presentato al Comitato Resistenza e Costituzione.

Referente: Alberto Farina

VENTI MESI SULLE MONTAGNE” Rassegna di documentari sulla Resistenza nelle valli piemontesi

L'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza nel corso di alcuni decenni ha prodotto una notevole serie di video che raccontano la Resistenza nella provincia di Torino legando il racconto dei testimoni al contesto storico e socio-ambientale in cui gli eventi si svolsero. Partendo da questo prezioso patrimonio è nata la collaborazione con la nostra associazione per proporre una rassegna che faccia conoscere la storia del territorio mettendo in relazione i luoghi abitualmente frequentati con gli eventi che nel corso della guerra vi si svolsero.

I destinatari di questa iniziativa oltre agli studenti delle scuole superiori e dell'ultima classe della scuola dell'obbligo, sono le amministrazioni comunali gli utenti delle biblioteche cittadine, le Unitre e le associazioni del territorio. Nel 2018 alcuni documentari sono stati proiettati durante le visite all'ecomuseo del Colle del Lys. Durante la manifestazione del 1 luglio 2018 sono stati proiettati i documentari “La lunga scia di sangue, l'eccidio del 30 aprile 1945 a Collegno e Grugliasco”, presentato da Pippo Rizzo e “Una stagione di libertà, storia della repubblica partigiana delle Valli di Lanzo” di Battista Gardoncini, “CUBA LIBRE”, a ricordo del partigiano Gino Donè che ha partecipato alla Rivoluzione cubana del '56. presentato da Marco Papaci, Associazione Nazionale Amicizia Italia-Cuba.

Referente: Amalia Neirotti, Elena Cattaneo

Il portale della Resistenza www.rivolidistoria.it

Dopo oltre dieci anni dal suo avvio e oltre 14.000 contatti raggiunti, il sito si sta continuamente arricchendo. Nel 2018 sono state inserite e avviate nuove sezioni relative al progetto “Le vie delle città dedicate alla Resistenza e ai partigiani”. Il progetto è stato avviato nel comune di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Rivalta dove su qualche decina di insegne stradali è stata apposta una targhetta QRcode che rimanda al sito www.rivolidistoria.it. Cliccando poi su ciascun nome sarà possibile accedere ad una pagina che conterrà la fotografia del Partigiano in questione ed una biografia, sintetica ma esaustiva nello stesso tempo. Nel 2017 è stata inserita anche una sezione con documenti relativi alla Shoah, utilizzabili dalle scuole per il Giorno della Memoria. E' stata arricchita anche la sezione “archivi privati” con fotografie e documenti di Abe Simioli.

Referente: Alberto Farina

IL NUOVO SITO DELL'ASSOCIAZIONE www.comitatoresistenzacolledelley.it

Dal 2015 la nostra associazione ha avviato una stretta collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" di Grugliasco formalizzata anche da un protocollo d'intesa nell'ambito dei progetti di - Alternanza scuola/lavoro.

Nel 2016 allo stage hanno partecipato due studenti del 5° anno, Daniele Mirante e Alessio Caminiti, che hanno cominciato a lavorare all'allestimento di un nuovo sito internet dell'associazione e all'inserimento di documenti nel tablet in dotazione all'Ecomuseo. La collaborazione con i due ex studenti del Majorana è proseguita anche negli anni successivi, attualmente sono studenti universitari, fino alla realizzazione di un nuovo sito: www.comitatoresistenzacolledellys.it

Il nuovo sito vuole far conoscere l'associazione tramite la pubblicazione dello statuto, del bilancio sociale, degli organismi dirigenti ed i progetti educativi rivolti alle scuole. Inoltre, è articolato in alcune sezioni quali: l'ecomuseo della Resistenza "C. Mastri", la manifestazione di luglio al colle del Lys, il progetto Eurolys, i Sentieri della memoria, la storia del Comitato. L'ultima sezione racconta la storia della 17^ brigata Garibaldi "Felica Cima", di stanza al colle del Lys, ed è articolata in più parti con video e testimonianze

Referente: Franca Mariano



Eurolys - Meeting giovanile europeo

In occasione della manifestazione del Colle del Lys viene organizzato ogni anno un campo mobile tra giovani provenienti da numerose città d'Europa e del nostro Paese. L'incontro dura tre giorni (dal venerdì alla domenica) durante i quali ai giovani vengono offerti momenti di riflessione e di condivisione di esperienze. L'obiettivo è quello di consolidare la conoscenza e la convivenza tra giovani, attraverso le opportunità offerte dalle relazioni di gemellaggio tra città, favorire lo scambio interculturale, linguistico, relazionale, sostenere le politiche di gemellaggio come occasione privilegiata di costruzione dell'Europa dei popoli, promuovere il protagonismo giovanile e l'impegno civile. Il campo è stato gestito da un gruppo di volontari del Comitato, da alcuni giovani del Servizio Civile Internazionale e dai ragazzi stessi. Il meeting giunto alla 23esima edizione, organizzato con il patrocinio della Comunità Europea, della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e con la collaborazione di alcuni Comuni del territorio metropolitano, ha preso il via venerdì 29 giugno. Sessanta giovani, di cui 25 provenienti dal Belgio, dal Portogallo, dalla Spagna, dalla Macedonia e dall'Olanda, si sono confrontati sulla storia partigiana e sull'immigrazione ed hanno partecipato a laboratori ispirati ai temi della pace e della cittadinanza europea, vivendo tre giorni intensi nei luoghi dove è stata combattuta la lotta di liberazione dal nazifascismo.

Il rinnovato finanziamento europeo ha consentito la possibilità di partecipazione a un maggior numero di giovani provenienti dall'estero rispetto al 2017.

Prima attività svolta, l'omaggio ai caduti dell'eccidio del 2 luglio 1944 con escursione fino al luogo della fossa comune. La giornata si è conclusa nell'ecomuseo con la proiezione del film "Siamo scesi tutti laureati" che ricostruisce la storia partigiana di Guido Carbi.

I giovani del meeting hanno partecipato anche alle iniziative previste il sabato sera ed alla commemorazione di domenica

Referenti : Francesco Casciano, Luca Tallone, Paola Settli e Michele Mangino

Presentazione di libri-Editoria

In collaborazione con l'ANPI di Rivoli, il 21 marzo 2018, presso la Casa del Conte Verde è stato presentato il libro di Gian Vittorio Avondo "Trent'anni... Il fascismo pinerolese dalle incerte origini al drammatico tramonto". Sono intervenuti oltre l'autore, Lorenzo Gianotti presidente dell'Anpi, Marco Sguayzer e Amalia Neirotti del Comitato Colle del Lys e l'editore Silvia Ramasso.

In collaborazione con l'associazione "La Meridiana" di Rivoli il 26 maggio 2018, presso la Sala Conferenze della Meridiana, si è svolta una conferenza-dibattito su "Iran: regime al capolinea?". Sono intervenuti Loredana Biffo (giornalista Caratteri Liberi) Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Sarah Kaminsky (Università Torino), Yoosef Lesani (Iran Libero e Democratico), Bruno Segre (avvocato, partigiano, giornalista)

Nel 2018 è stata realizzato un pieghevole (formato A4) finalizzato a presentare/pubblicizzare la missione e le iniziative del Comitato. Verrà utilizzato nei contatti con le scuole e con le istituzioni. E' stato redatto e stampato in proprio.

Referenti: Carlo Beltramino, Carlo Zorzi, Elena Cattaneo

ECOMUSEO DELLA RESISTENZA "CARLO MASTRI"

Aperture e attività

Come ogni anno l'Ecomuseo "Carlo Mastri" è rimasto aperto dal 25 aprile a fine settembre, nelle domeniche e negli altri giorni festivi. L'apertura è stata garantita grazie all'impegno gratuito di soci volontari e da alcuni giovani tra cui gli stagisti dell'ITI Majorana di Grugliasco retribuiti che si sono alternati nella gestione della struttura. Sono state inoltre organizzate alcune visite guidate in occasione di gite sociali di alcune ANPI del Piemonte e di altre associazioni. Nella struttura sono state anche operanti anche le Guardie Ecologiche Volontarie con un loro punto informativo sul Parco naturale provinciale del Colle del Lys.

Referenti: Claudia Falossi e Amalia Neirotti,

VALORIZZAZIONE dell'ECOMUSEO della RESISTENZA

Restauro del monumento e rifacimento impianto illuminazione

Essendo la torre un componente di grande rilevanza dell'insieme che costituisce l'ecomuseo diffuso, si è colta l'opportunità offerta dal finanziamento della LR. 41/1985 "Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte" - D.G.R. n. 26-5167 del 12/6/2017 per intervenire sull'impianto elettrico, non più funzionante da diversi anni, con il PROGETTO RESTAURO DEL MONUMENTO AL COLLE DEL LYS, SIMULACRO DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE.

L'intervento di riqualificazione, oltre a ripristinare l'impianto elettrico danneggiato da anni, si è posto un duplice obiettivo:

- la valorizzazione illuminotecnica del monumento attraverso l'installazione di proiettori a terra per evidenziare la presenza della costruzione ed offrire un punto di riferimento anche ai viaggiatori perché individuino immediatamente l'arrivo al colle;
- l'utilizzo della struttura del monumento stesso per lo staffaggio di due proiettori a led che, con comando accessibile all'occorrenza, provvedano a fornire una leggera illuminazione alla zona antistante il monumento stesso, in particolare durante le manifestazioni serali che hanno luogo nel sito del Colle del Lys soprattutto nel periodo estivo.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI

- smontaggio del faro non più funzionante;
- sfilaggio della vecchia linea di alimentazione
- pulizia dei condotti interrati per la posa dei cavi;
- installazione di n.2 proiettori per l'illuminazione dell'area adiacente, sulla sommità del monumento;
- installazione di n. 4 proiettori a terra per l'illuminazione monumentale della facciata;
- posa di n. 2 nuove linee di alimentazione (proiettori e illuminazione monumentale);
- posa di un nuovo quadro elettrico, all'interno del vano tecnico dell'Ecomuseo, derivato dal punto di fornitura energia elettrica con gli elementi di protezione elettrica e di comando dei nuovi corpi illuminanti.

La presentazione del progetto è stata autorizzata dalla Città metropolitana proprietaria del bene. Il progetto si è concluso con l'inaugurazione dell'illuminazione della torre il 2 giugno 2018.

Referente: Amalia Neirotti

Paesaggi della memoria

Dal 2010 il Comitato aderisce, insieme con venti altri soggetti, al progetto "Rete per i luoghi di memoria" promosso dal Museo Cervi di Gattatico. I luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale rappresentano un paesaggio storico diffuso che assume un rilievo particolare nella produzione di studi storici e nella prassi scolastica ed origina inoltre un turismo consapevole che si va diffondendo presso tutte le fasce d'età. A partire da tale presupposto, la rete intende creare un coordinamento per mettere in comune idee, risorse, produzioni culturali, sperimentazioni pedagogiche dei luoghi di memoria; punta inoltre ad ottenere un riconoscimento ufficiale, sulla scorta di analoghe esperienze realizzate in Germania, in Francia e in altri Paesi europei. Nel 2011, durante il seminario "Andare a memoria" organizzato presso il Museo Cervi, è stato presentato il coordinamento "Paesaggi della memoria", con approvazione del documento costitutivo e definizione del programma con incontri e momenti di formazione e approfondimento comuni.

Il 25 novembre 2014, presso il Museo Cervi, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la costituzione di una rete dei luoghi di memoria dell'antifascismo, della deportazione, della resistenza e della Liberazione in Italia. Lo statuto dell'associazione "Paesaggi della memoria" stato approvato dal nostro direttivo in data 11 novembre 2016.

Dopo un incontro preparatorio svoltosi il 12 aprile 2017 a Milano, il Comitato, il 12/06/ 2017, con il suo legale rappresentante, ha partecipato all'Assemblea costituente.

Nel 2018 si sono svolte alcune attività convegnistiche.

Referenti: Fernanda Dalmasso e Franca Mariano

Sentieri Resistenti

Dal 2015, la nostra associazione ha promosso la valorizzazione dell'itinerario "Sentieri resistenti", realizzato da Gian Vittorio Avondo, Renato Giustetto e Marco Sguayzer.

"Sentieri resistenti" collega alcuni segni di memoria dell'arco alpino in provincia di Torino: tra gli altri, il parco della Resistenza e della pace di Monastero di Lanzo – Chiaves; i sentieri della Resistenza di Traves; il monumento ai caduti partigiani delle valli di Lanzo, Susa, del Sangone e del Chisone e l'ecomuseo della Resistenza al colle del Lys; il cippo commemorativo al colle Bione; l'ecomuseo e i sentieri della Resistenza di Coazze; l'ossario monumentale e la fossa comune di Forno di Coazze; la lapide commemorativa del rastrellamento nazifascista di Chasteiran; il parco della Resistenza e della pace di Perosa Argentina; la lapide commemorativa dei caduti alla baita del Ticiùn a Pramollo; la lapide

commemorativa di Jacopo Lombardini alla Casa della Pace del Bagnòu a Pramollo; il monumento alla Resistenza di Torre Pellice; il monumento alle vittime del disastro aereo del 1944 a Roumer di Rorà; il sacrario delle vittime partigiane e civili della Seconda guerra mondiale al Montoso.

Snodandosi tra le Alpi Graie e Cozie, congiunge in quattordici tappe (da Alpette al rifugio Alpe Soglia; dal rifugio Alpe Soglia al rifugio Salvin; dal rifugio Salvin a Traves; da Traves a Viù; da Viù al rifugio Colle del Lys; dal rifugio Colle del Lys a Caprie; da Caprie a Coazze; da Coazze a Chasteiran; da Chasteiran a Perosa Argentina; da Perosa Argentina a Ruà di Pramollo; da Ruà di Pramollo a al rifugio Barfé; dal rifugio Barfé a Pian Prà; da Pian Prà al Montoso) l'alto Canavese occidentale, le valli di Lanzo, di Susa, del Sangone, del Chisone, del Germanasca, del Pellice e il Bargese, con un percorso interamente sperimentato e in parte contrassegnato da segnaletica a terra (segni rossi a forma di stella). Sono attualmente allo studio tre nuove tappe (dal Montoso a Crissolo, in valle Po; da Crissolo al rifugio Bertorello, ancora in valle Po; dal rifugio Bertorello a Sampeyre, in val Varaita) e un secondo itinerario (alta via) coincidente con quello seguito da Ettore Serafino (comandante della Divisione Autonoma "Val Chisone") tra il 14 e il 25 settembre 1943 da Aosta a Bobbio Pellice.

Il sito web <http://sentieriresistenti.org> – curato da Avondo, Giustetto e Sguayzer nella doppia versione in italiano e in inglese - contiene la descrizione di ognuna delle quattordici tappe, fornendo indicazioni logistiche (trasporti pubblici, ospitalità) e puntuali spiegazioni dei segni e dei luoghi di memoria; mette inoltre a disposizione materiali divulgativi di storia della Resistenza nell'alto Canavese occidentale, nelle valli di Lanzo, di Susa, del Sangone, del Chisone, del Germanasca e del Pellice e nel Bargese e segnala altri itinerari dedicati alla lotta di Liberazione nelle zone adiacenti a quelle attraversate.

Il progetto si propone di promuovere "Sentieri resistenti" perché si tratta di un'iniziativa capace di coniugare la conoscenza della storia e della memoria resistenziali con la pratica dell'escursionismo e con lo sviluppo delle strutture di ricettività turistica in montagna. Tale opera di promozione si configura come massima pubblicizzazione dell'iniziativa, ma anche come valorizzazione del percorso mediante attrezzature specifiche (pannelli direzionali e informativi) e risorse documentali (guida cartacea).

Il progetto è stato inserito nel Piano Integrato Tematico Lotto 1 Pa.C.E., aperto dalla Regione Auvergne-Rhone-Alpes nel ruolo di Autorità di gestione del Programma Interreg di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra. L'approvazione della sezione "Découvrir" del Piano, avente per capofila la Regione Valle d'Aosta e come partner ufficiali i Comuni di Alpette e Coazze, permetterebbe l'acquisizione di un finanziamento con cui coprire le spese previste per l'infrastrutturazione e la documentazione del tratto di itinerario tra Alpette e la Palazzina Sertorio in val Sangone.

Referente: Marco Sguayzer

LE MANIFESTAZIONI 2018

MANIFESTAZIONE AL COLLE DEL LYS

Dal **29 giugno fino al 1 luglio 2018** l'Associazione Comitato Resistenza del Colle del LYS ha riproposto l'annuale manifestazione a ricordo dei 2024 caduti nella Lotta di Liberazione nelle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone.

Nella ricorrenza del **70° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione** la manifestazione ha inteso promuovere una riflessione sul legame tra i valori maturati durante la Resistenza e quelli esplicitati dalla Carta, oltre che sull'attuazione di entrambi, ricordando nel **documento di intenti**, approvato dall'Assemblea pubblica dei rappresentanti delle istituzioni, l'impegno a perseverare nel far conoscere la Resistenza e la Costituzione.

La manifestazione ha preso il via **venerdì 29 giugno** con l'apertura del meeting giovanile **“Eurolys”** nel quale una cinquantina di giovani europei e italiani si sono confrontati sulla storia partigiana e sull'immigrazione ed hanno partecipato a laboratori ispirati ai temi della pace e della cittadinanza europea, vivendo tre giorni intensi nei luoghi dove è stata combattuta la lotta di liberazione dal nazifascismo.

SABATO 30 GIUGNO

Nella mattinata si è svolta l'**escursione al Colle della Portia**, organizzata dalla Federazione Italiana Escursionismo. Vi hanno partecipato i ragazzi di Eurolys e anche alcuni ragazzi della Brigata Gino Donè, reduci da soggiorno a Cuba, e profughi pakistani. Per facilitare l'interscambio tra i giovani si è nuovamente previsto nel pomeriggio un **workshop di animatori del Playback Theatre** sul tema dell'Europa Unita e sulle nuove resistenze che si è chiuso con una performance di teatro di improvvisazione emotivamente molto forte e significativa

Nel pomeriggio si è svolta la **Gara Ciclistica Rubiana – Colle del Lys** organizzata da ASD Borgonuovo Collegno e UISP Valle Susa e la **Gara Atletica Trial Parco – Colle del Lys** Organizzata da Gli Orchi Trailers ASD e UISP Valle Susa. Alle ore 16 presso l'**Ecomuseo della Resistenza “Carlo Mastri”** si è svolta l'apertura ufficiale della manifestazione da parte del sindaco di Viù e vicepresidente dell'Unione Alpi Graie Daniela Majrano e il delegato alla cultura del Comune di Rubiana Fabio Otta. Sono stati proiettati seguenti documentari: **“Una stagione di libertà, storia della repubblica partigiana delle Valli di Lanzo”** di Battista Gardoncini, sulla repubblica partigiana delle Valli di Lanzo dove per quattro mesi, tra il giugno e il settembre del 1944, le formazioni partigiane, prevalentemente garibaldine, esercitarono un pieno controllo sul territorio. A seguire, la proiezione **“CUBA LIBRE”**, a ricordo del partigiano Gino Donè che ha partecipato alla Rivoluzione cubana del '56. presentato da Marco Papaci, Vice Presidente ANAIC Associazione Nazionale Amicizia Italia-Cuba, e da Pier Carlo Porporato, Consiglio Nazionale ANAIC e Direttivo Circolo ANAIC Valle di Susa.

Alle ore 21 si è svolta la tradizionale fiaccolata sul pendio del monte Arpone che ha coinvolto in particolare i giovani di Eurolys. E' seguito quindi il Concerto del gruppo **GRAN BAL DUB aka Sergio Berardo + Madaski**. Tutta la manifestazione serale si è svolta nel formato previsto dal Piano per la Sicurezza, introducendo coloro che avevano raggiunto il colle per i concerti attraverso i due varchi previsti e le misure di controllo adottate.

DOMENICA 1 LUGLIO 2018

La giornata si è aperta con l'allestimento dell'area mercatale dei **PRODOTTI TIPICI** che è stata attiva per tutta la giornata. L'iniziativa è stata organizzata con la Coldiretti provinciale. Hanno partecipato circa 30 operatori. Sotto la tensostruttura sul piazzale si è poi avviata l'**assemblea dei rappresentanti delle istituzioni**. Dopo il primo intervento della Presidente del Comitato Amalia Neirotti che ha brevemente illustrato l'attività dell'Associazione rivolta agli istituti scolastici e a promuovere la

conoscenza della Resistenza, sono seguiti quelli di Nino Boeti, presidente consiglio regionale e presidente del Comitato regionale Resistenza e Costituzione, di Gianluca Blandino, sindaco di Rubiana e presidente Unione Alpi Graie, di Anna Merlin, consigliere, rappresentante della Città metropolitana, di Viviana Ferrero, consigliere, Consiglio comunale della Città di Torino, di Wolf Stroebel membro dell'associazione antifascista tedesca VVN BdA, e di Daniela Majrano, sindaco di Viù e vicepresidente Unione montana Alpi Graie che ha letto e messo in approvazione il documento d'intenti.

CERIMONIA COMMEMORATIVA

La cerimonia, coordinata da Francesco Casciano, sindaco di Collegno, e da Luca Tallone, componenti del Direttivo del Comitato Resistenza del Colle del Lys, ha avuto il suo centro attorno al monumento che ricorda i 2024 caduti delle 4 valli. Il Picchetto d'onore del Reggimento Logistico Taurinense ha reso onore ai caduti. La banda di Mompantero ha eseguito l'accompagnamento musicale.

Sono sfilati i labari delle associazioni combattentistiche e d'arma con in testa il medagliere dell'ANPI seguiti dai gonfaloni decorati di medaglia d'oro al valor militare di Torino, Cuneo, Alba, Boves insieme a tutti quelli della provincia di Torino. Proveniente dal sacrario del Martinetto la staffetta ciclistica ha acceso il braciere con la fiaccola della libertà. Sono stati resi onori ai caduti con la deposizione di corone di alloro. I ragazzi dell'EUROLYS hanno sfilato deponendo fiori e leggendo i nomi dei 32 partigiani uccisi il 2 luglio 1944. Oltre un centinaio i presenti tra sindaci e assessori della provincia e della regione oltre a una folta presenza della delegazione del Comune di Cremona, guidata dalla Presidente del Consiglio comunale **Simona Pasquali**.

A chiusura della cerimonia è intervenuta la **presidente nazionale ANPI Carla Nespolo** che, nel suo intervento, ha lanciato un forte richiamo al rispetto dei valori antifascisti contenuti nella Costituzione Italiana, di cui quest'anno si celebrano i 70 anni della sua entrata in vigore.

ATTIVITÀ' POMERIDIANE

Nel salone dell'ecomuseo è avvenuta la proiezione del documentario **“La lunga scia di sangue. Eccidio del 30 aprile 1945 a Collegno e Grugliasco”**, presentato da Pippo Rizzo, presidente della Consulta antifascista di Grugliasco che ne ha descritto la drammatica sequenza. Contemporaneamente si è svolta una passeggiata commemorativa sui sentieri della memoria organizzata da UISP Valle Susa cui ha partecipato con le sue testimonianze Romano Vignolini.

La manifestazione si è chiusa attorno alle 19.

4 aprile – Eccidio di Rubiana

Il 23 aprile 2018 si è svolta la cerimonia che ricorda lo scontro avvenuto il 4 aprile 1945 in cui persero la vita tre giovani partigiani di Rivoli, Pietro Rolle, Ugo Bonaudo e Giovanni Cometto e fu ferito Cesare Mondon. Presso la lapide dedicata ai tre caduti sono intervenuti Gianluca Blandino, sindaco di Rubiana e altre rappresentanti delle istituzioni locali che hanno ricordato Cesare Mondon, scomparso nell'estate 2016. L'orazione ufficiale è stata svolta da Nicoletta Cerrato, assessore alle politiche culturali, giovanili e Pace del Comune di Rivalta. Gli alunni della scuola primaria hanno letto brani e poesie inerenti la Resistenza. La banda musicale di Rubiana ha eseguito brani resistenziali. Ha presieduto la cerimonia Bruna Sticca del Comitato Resistenza Colle del Lys.

25 aprile – Festa della Liberazione

In occasione dell'apertura dell'Ecomuseo del Colle del Lys, attorno al monumento si è svolta una manifestazione commemorativa. Erano presenti la banda musicale e il gruppo ANA di Rubiana, la Protezione Civile Valmessa e l'Associazione Amici di Mompellato. Dopo la deposizione della corona e gli interventi di Bruna Sticca, di Elena Cattaneo del Comitato e di alcuni rappresentanti del comune di Rubiana e di Almese è seguita all'interno dell'Ecomuseo una visita guidata alla mostra fotografica. Nel

pomeriggio sono arrivati al Colle i cicloturisti di “Pedalata Resistente” organizzata dall'associazione Ciclocucina dell'Uisp. Presente anche l'Associazione “25 aprile al Colle del Lys”.

12 maggio – Cerimonia di Birnau (Germania)

Una nostra delegazione ha partecipato alla commemorazione dei deportati italiani caduti nel lager di Uberlingen e sepolti nel cimitero di Birnau, organizzata dalla vvn-Bda, associazione antifascista tedesca con cui collaboriamo da anni.

2 giugno Festa della Repubblica - “Riaccendiamo la Torre”

Nella ricorrenza di questa giornata, presso l'Ecomuseo della Resistenza “Carlo Mastri”, è stata inaugurata la nuova illuminazione del monumento. I lavori hanno usufruito dei finanziamenti della Legge Regionale n.41 del 1985. L'evento ha avuto inizio nel pomeriggio con una “rivisitazione” della storia del monumento del Colle del Lys a partire dal 1945, dopo la Liberazione è proseguito con l'accensione dei nuovi dispositivi con una cerimonia con alcuni rappresentanti delle istituzioni e della Banda Musicale di Rubiana. In chiusura è stata offerta ai presenti una “merenda sinoira”.

8 settembre - inizio della lotta di liberazione

Sabato 8 settembre 2018 si è svolta un'escursione sui sentieri partigiani a cura del CAI di Lanzo all'interno del progetto “Rifugi di Cultura”

La cerimonia commemorativa che ricorda l'inizio della lotta di liberazione si è svolta domenica 9 settembre attorno al monumento dei 2024 caduti. Sono intervenuti la presidente del Comitato Amalia Neirotti e alcuni rappresentanti delle istituzioni del territorio. Dopo la cerimonia, all'interno dell'Ecomuseo, è stata proiettata la videoclip dell'Archivio Cinematografico della Resistenza “L'Italia tra guerra e dopoguerra”.

8 dicembre - Il Giuramento della Garda

Sabato 8 dicembre a San Giorio di Susa si è ricordato ciò che avvenne l'8 dicembre '43 quando un gruppo di partigiani si ritrovò nella frazione Garda e giurò di combattere il nazifascismo fino alla sua fine. Questo atto diede nuova forza alle bande che in quelle settimane avevano subito le prime gravi perdite.

Il Comitato Colle del Lys e il Comune di San Giorio da anni celebrano questo avvenimento. La cerimonia si è svolta nella frazione Garda, nel luogo dove avvenne il giuramento. Erano presenti amministratori locali, rappresentanti delle ANPI e di altre associazioni, giovani e meno giovani. Il sindaco di San Giorio, Danilo Bar, ha introdotto l'oratore ufficiale, Nino Boeti, presidente del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte.

Nuove Convenzioni

Il 25 novembre 2018, presso il Comune di Rubiana è stato firmato un documento di collaborazione tra il Comitato Resistenza Colle del Lys e l'**Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba**. La finalità è quella di collaborare, in un'ottica di internazionalizzazione, all'affermazione dei valori ideali della Resistenza, Libertà, Pace. Le due associazioni si impegnano a pubblicizzare le reciproche iniziative presso i propri aderenti rendendosi disponibili ad auspicabili iniziative comuni. Le due parti

riconoscono inoltre la preziosa opera di mediazione effettuata dall'Unione Montana Alpi Graie e dall'Associazione Treno della Memoria.

Il 28 maggio 2018, è stata firmata una Convenzione con l'Associazione **La Meridiana** di Rivoli che impegna entrambe le associazioni sulla base dei valori statutari che le connotano, a collaborare all'organizzazione comune di eventi, dibattiti e manifestazioni afferenti a temi di comune interesse.

PROGETTI AVVIATI NEL 2019

Lessico della contemporaneità

Laboratorio didattico su alcuni concetti chiave della cittadinanza e della Costituzione attraverso la storia d'Europa e d'Italia

Il laboratorio è rivolto a una decina di classi degli Istituti Superiori della Provincia di Torino e verrà condotto dal prof. Claudio Vercelli.

Ci sono parole di ricorso comune il cui uso ripetuto, a volte inflazionato, nel linguaggio quotidiano come in quello della comunicazione politica e sociale, fa sì che assumano significati mutevoli, nel corso del tempo, e diversificati a seconda di chi le pronuncia. Un'esigenza comune nella scuola italiana, di natura prettamente interdisciplinare, è divenuta quella di disporre di un *lessico della contemporaneità* che sia fondato su un senso sufficientemente condiviso. Affinché ciò possa realizzarsi occorre mettere in circuito tali termini, ovvero assumerli nel loro divenire storico, in quanto espressioni di quel senso comune che per essere inteso criticamente va però indagato nel suo complesso costituirsi. Con il termine *lessico*, in questo caso, indichiamo il riferimento ad alcune delle parole che costituiscono l'intelaiatura concettuale del modo in cui le società del nostro tempo pensano ad aspetti fondamentali della loro identità culturale e storica. Con la parola *contemporaneità* si demanda ad un arco storico che ha una sua compiutezza non solo in termini cronologici ma anche logici. Il percorso intende mettere a fuoco, attraverso il ricorso ad alcune parole chiave dell'epoca contemporanea, formulate in coppie antitetiche, complementari o analogiche, dalla Rivoluzione francese ai giorni nostri, quale siano state le questioni e i temi che hanno caratterizzato l'età della quale siamo protagonisti e testimoni, fornendo agli studenti un sistema coerente di significati, posti in relazione con i periodi storici in cui sono andati determinandosi e affermandosi. Per raggiungere tale obiettivo, che è parte sia di un percorso di storia contemporanea che di una riflessione sulla cittadinanza e i valori costituzionali, si provvederà a corredare ad ogni coppia di parole delle immagini dal valore esplicativo o evocativo, dalla cui lettura critica si faranno derivare quei significati che si intendono illustrare e condividere con gli studenti. A conclusione di questo percorso, ogni classe adotterà una sola parola chiave, di sua propria identificazione e scelta (ad esempio: diritti; uguaglianza; differenza; democrazia e quant'altro). Sarà la risultante delle cose affermate nel corso del lavoro didattico, condensando i diversi significati (tra timori e aspettative, speranze e difficoltà) in un unico messaggio che i giovani intendono trasmettere ai loro coetanei. La parte ultimativa, che verrà avviata con questa attività di gruppo, si ultimerà infatti attraverso la predisposizione, da parte di ogni gruppo di partecipanti, di un piccolo video, o di un prodotto simile, realizzabile con il semplice ricorso alla strumentazione elettronica disponibile in classe o in possesso degli stessi studenti, che in uno o due minuti renderà letteralmente "visibile" il senso delle cose pensate da loro. Ogni classe diverrà parte unica con la parola chiave che avrà scelto, sviluppandola come tema di propria identificazione. Pinsieme delle comunicazioni filmate, così raccolte, verranno proiettate in successione durante un incontro plenario, nella primavera del 2019 presso l'IIS Majorana di Grugliasco, che costituirà al contempo l'occasione di restituzione e di condivisione dei diversi lavori svolti dalle singole classi.

Referente Elena Cattaneo

Lavori di ristrutturazione dell'Ecomuseo

Per l'ampliamento della presenza informativa del settore parchi, la Città Metropolitana di Torino intende procedere ad una parziale ristrutturazione del piano terra dell'edificio dell'ecomuseo.

Il progetto prevede che si aggiungano all'area museale i mq 23,52 dell'attuale magazzino e mq 22,14 dell'area della tettoia realizzando l'ampliamento del locale destinato attualmente all'accoglienza ed al box office e realizzando un nuovo spazio espositivo.

I lavori che ammontano a circa €40.000,00 sono finanziati e seguiti dal settore tecnico e da quello dei Parchi della Città metropolitana.

Il Comitato che ha incontrato i progettisti, verrà coinvolto nel definire l'allestimento del piano terra in una ipotesi di integrazione del progetto storico con quello naturalistico.

Sono allo studio modifiche dell'impianto di riscaldamento e vengono purtroppo rinviati interventi sull'eliminazione delle barriere architettoniche e sui servizi igienici in attesa di adeguato finanziamento.

Referente: Amalia Neirotti

EREDITÀ POLO- PIOVANO – Vendita immobile sito nel Comune di Farigliano (CN)

Il 13 maggio del 2010 Luciano Piovano, marito della partigiana Mara Polo deceduta nel 2009, sottoscrivendo il suo testamento, indicava come eredi di tutti i suoi beni in parti uguali l'ANPI Provinciale di Torino e il Comitato Resistenza Colle del Lys e nominava esecutore testamentario GIANGUIDO PASSONI.

Costituivano l'eredità:

la casa sita nel Comune di FARIGLIANO con i suoi arredi,

tre terreni seminativi di diverse superfici,

disponibilità economiche che, dedotte le spese, ammontavano a €8.694,00 per ciascuna associazione (acquisite nel 2017).

Negli anni l'esecutore testamentario e le due associazioni eredi hanno provveduto alle varie incombenze tra le quali mettere in vendita il bene ereditato più importante, la casa di Farigliano, per la quale venivano richiesti 180.000€, i tre terreni.

Veniva dato incarico per la vendita ad un'Agenzia immobiliare locale senza produrre esiti positivi, mentre ogni anno si sostenevano le spese per IMU, TARI, Assicurazione rischi, allaccio acquedotto e piccole manutenzioni.

Nel 2018, in occasione di un sopralluogo a Farigliano con l'esecutore testamentario, dalla ricognizione degli ambienti, è emersa l'urgenza di restituire all'uso la casa sita in una gradevole posizione centrale, per fermarne il degrado.

Si è pertanto avviato un nuovo tentativo di alienazione in collaborazione con il Sindaco di Farigliano verificando l'interesse del Comune ad acquisire il bene a patrimonio pubblico o in alternativa l'interesse all'utilizzo da parte di qualche associazione locale.

L'impossibilità delle ipotesi ha nuovamente e con più forza orientato le Associazioni alla vendita del bene e a renderlo adeguatamente visibile ad eventuali compratori rimuovendo ed alienando arredi ed effetti personali dei proprietari.

Dal mese di novembre in accordo con ANPI con diversi sopralluoghi, grazie alla collaborazione del sindaco ed alla disponibilità di persone residenti a Farigliano esperte in sgomberi, si sono liberati quasi tutti i locali e si stanno realizzando piccoli utili dalla vendita di oggetti e di qualche arredo.

Si sono anche incontrate quattro persone interessate all'acquisto che hanno visitato la casa e sono in attesa della definizione della richiesta economica da parte delle nostre associazioni che, per procedere alla vendita, sono tenute a seguire un iter di evidenza pubblica.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO del Comitato nella riunione del 14/12/2018 ha deliberato all'unanimità l'approvazione delle iniziative intraprese dall'agosto 2018, la decisione della vendita della casa di Farigliano “con asta pubblica per alienazione immobile” reinvestendo il ricavato in interventi

sull'ecomuseo e sulle attività dell'associazione, dando mandato al Comitato esecutivo di procedere nell'iter.

A sua volta il Comitato esecutivo ha delegato la presidente Neirotti a seguire la procedura nell'interesse dell'Associazione.

Il sindaco di Farigliano, anche nel suo ruolo di tecnico abilitato, ha avuto incarico dalle nostre associazioni per la perizia relativa alla stima del più probabile valore di mercato dell'immobile, chiude la sua relazione indicando una forbice di valore che varia da un massimo di € 60.000,00 a un minimo di € 40.000,00.

Per la vendita si procederà alla pubblicazione dell'AVVISO DI ASTA PUBBLICA all'albo pretorio del Comune di Farigliano.

Referente: Amalia Neirotti

ASSOCIAZIONE COMITATO DELLA RESISTENZA DEL COLLE DEL LYS

MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO 2018

Neirotti Amalia *Presidente*

Cattaneo Elena e Sticca Bruna *Vice Presidenti*

Farina Alberto *Segretario*

Voghera Franco *Tesoriere*

Amprino Gemma, Appiano Andrea, Beltramino Carlo, Bertolotto Ezio, Bacchin Roberto, Caputo Antonio, Carena Mauro, Carmusciano Maria Pia, Casciano Francesco, Collinelli Roberto, De Bernardi Rosa Antonietta, De Francia Paolo, Ferrentino Antonio, Franchino Gustavo, Gagnor Elio, Girodo Vittorio, Giuliano Valter, Lattini Corrado, Longo Piergiorgio, Maffeis Marisa, Mangino Michele, Mariano Franca, Massucco Alessandro, Mellace Michele, Morreale Salvatore, Oliva Gianni, Rapa Egle, Reviglio Arnaldo,, Settilli Paola, Sguayzer Marco, Siviero Lorenzo, Tallone Luca, Vignolini Romano

MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO

Beltramino Carlo, Casciano Francesco, Cattaneo Elena, Farina Alberto, Mariano Franca, Neirotti Amalia, Rapa Egle, Sguayzer Marco, Tallone Luca, Voghera Franco

REVISORI DEI CONTI

Paschero Anna *Presidente*

Berardo Walter e Rizzo Giuseppe *Componenti*

Becchio Chiara e Cerutti Cristina *membri supplenti*

COLLEGIO PROBIVIRI

Donegatti Adriano, Franchino Gustavo, Carmusciano Maria Pia

COMITATO GARANTI

Dalmasso Fernanda *Presidente*

Boeti Nino

Caputo Antonio

D'Ottavio Umberto

Oliva Gianni

ELENCO SOCI

Accossato Silvana, Alvazzi Cesare, Rinaldo, Amprino Gemma, ANPI Cremona, ANPI Condove Caprie, ANPI Druento, Appiano Andrea, Arci Valle Susa, Bacchin Roberto, Becchio Chiara, Beltramino Carlo, Berardo Walter, Bertolotto Ezio, Boeti Nino, Bolaffi Stella, Bracco Angela, Branca Stefania, Bronzino Aldo, Caputo Antonio, Carena Mauro, Carmusciano Maria Pia, Casciano Francesco, Castagneri Gianni, Cesale Ros Massimo, Castagno Flavio, Cattaneo Elena, Cavallo Mario, Cerutti Cristina, Ceccato Luisiana, Ceccato Nereo, Ciccolella Francesca, Cirella Ottorino, Claris Pierfranca, Collinelli Roberto, Consolini Bruna, Coop, Altamente, Comuni di Almese, Alpiignano, Avigliana, Bardonecchia, Bruino, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Chianocco, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Lanzo, Mompantero, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, Rubiana, San Gillio, San Giorio, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino di Susa, Torino, Vaie, Villardora, Villarfocchiardo, Volvera, Dalmasso Fernanda, De Bernardi Rosa Antonietta, De Francia Paolo, Della Valle Mara, Donegatti Adriano, D'Ottavio Umberto, Durando G. Carlo, Farina Alberto, Fattori G. Luigi, Ferrentino Antonio, Ferrero Pietro Luigi, Ferrero Pierangelo, Franchino Daniele, Franchino Gustavo, Gagnor Elio, Gallino Olga, Garbolino Marina, Giaccone Carla, Girodo Vittorio, Giuliano Walter, Giustetto Renato, KIASER Josef, Labrocca Nunzio, Lamberti Bruno, La Monica Maria Grazia, Lattini Corrado, Liccardi Giovanni, Longo Piergiorgio, Lo Presti Maria, Maffeis Marisa, Mangino Michele, Marchisio Silvia, Mariano Franca, Martini Emilio, Marsano Mirella, Matri Tiziana, Merigo Stella, Massucco Alessandro, Mellace Michele, Moine Federico, Morreale Salvatore, Natta Giulia, Neirotti Amalia, Paschero Anna, Pentenero Giovanna, Pera Franco, Perottino Teresio, Piazzi Ivana, Piccolini Roberto, Piccolini Tiziana, Placidi Graziella, Pozzetto Giuseppe, Ricca Maria, Rapa Egle, Reviglio Arnaldo, Ricca Maria, Rizzo Giuseppe,, Ruffino Alessandra, Ruzza Daniela, Sacco Natalina, Serra Patrizia, Settilli Paola, Sguayzer Furio, Sguayzer Marco, Simioli Bruno, Siviero Lorenzo, Solara Mario, Sticca Bruna, Sozza Adriano, Tallone Luca, Tosetti Mario, Trovò Mario, Troga Cecilia, Ventura Toti, Vaio Silvana, Vigliarolo Donata, Vignolini Romano, Voghera Franco, UISP Valle Susa, Zenith Soc, Coop. Sociale, Zorzi Carlo.

ENTRATE 2019

PREVENTIVO

CAPITOLO		
CONSIGLIO REGIONALE 80 dalle leggi razziali		€ 1.500,00
GESTIONE ECOMUSEO CONTRIBUTI		€ 2.000,00
CONSIGLIO REGIONALE		€ 15.000,00
COMUNE TORINO (convenzione 2018)		€ 10.000,00
COMUNE TORINO (convenzione 2019)		€ 10.000,00
COMUNI (contributi)		€ 2.000,00
COMUNI (adesioni)		€ 8.000,00
REGIONE PIEMONTE L. 41 tutela patrimonio monumentale		€ 2.750,00
QUOTE E OBLAZIONI SOCI		€ 1.350,84
AVANZO DI GESTIONE 2017		€ 1.399,16
FONDO PLURIENNALE MANIFESTAZIONE COLLE DEL LYS		€ 10.000,00
EREDITA' POLO-PIOVANO		€ 20.000,00
TOTALE		€ 84.000,00
PREVENTIVO ENTRATE		€ 84.000,00
PREVENTIVO USCITE		€ 84.000,00
TOTALE A PAREGGIO		

USCITE PREVENTIVO 2019

CAPITOLO	PROMOTORI	
Manifestazione Colle del Lys (noleggi tensostrutture, palco,service audio, wc, impianto elettrico e piano sicurezza; contributo concerti; ambulanze e protezione civile, estintori; corone; spese postali, spese area mercatale e rappresentanza)	Comitato Resistenza Colle del Lys ANPI Provinciale – Città Torino – Comuni	€ 17.000,00
Manifestazione e ricorrenze varie, nazionali e locali (4 aprile, 25 aprile, 8 maggio Birnau, 2 giugno, 8 settembre, 8 dicembre)	Comitato Resistenza Colle del Lys ANPI Provinciale – Comuni	€ 2.000,00
Convegni e Conferenze	Comitato e Consiglio Regionale Piemonte	€ 3.000,00
Editoria – Comunicazione	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 1.000,00
Eurolys	Comitato Resistenza Colle del Lys Comuni interessati, Unione Europea	€ 8.000,00
Gestione Ecomuseo della Resistenza (utenze, manutenzioni, rimborsi spese e rappresentanza)	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 7.500,00
Ecomuseo L. 41 (rifacimento impianto elettrico monumento)	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 4.000,00
Ecomuseo nuovi allestimenti	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 5.000,00
Personale	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 12.000,00
Gestione comitato (utenze, assistenza commerciale e tecnica, assicurazione, abbonamenti periodici e web, cancelleria e rappresentanza)	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 8.000,00
Progetto scuole: Una giornata al Colle	Comitato Resistenza Colle del Lys - Città di Torino	€ 2.000,00
Progetto scuole: Laboratori della memoria scuola dell'obbligo	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 2.000,00
Progetto scuole: Laboratorio didattici scuole superiori	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 4.000,00
Progetto scuole: Amica Costituzione	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 2.000,00
Progetto con Archivio Nazionale Cinematografico	Comitato Resistenza Colle del Lys - ANCR	€ 1.000,00
Sentieri Resistenti	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 2.000,00
Il portale della Resistenza	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 500,00
Eredità Polo-Piovanò - spese legali e utenze	Comitato Resistenza Colle del Lys	€ 3.000,00
		€ 84.000,00

COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS

Via Capra 27

10098 RIVOLI (TO)

Tel. 011.9532286

e-mail: segre@colledellys.it

www.comitatoresistenzacolledellys.it